

A PROPOSITO DI MAD

Anche quest'anno, in provincia di Ravenna, per la copertura dei posti vacanti, soprattutto per la scuola primaria, ma anche, ad esempio, per la lingua inglese, si fa ricorso alle mad.

La Circolare 38905 del 28 agosto 2019 aggiunge due novità a quanto fino all'anno scorso indicato:

- a) le istituzioni scolastiche, in un'ottica di trasparenza, debbono pubblicare gli elenchi dei docenti che hanno presentato istanza di mad;
- b) per le assunzioni da mad va utilizzata una procedura comparativa.

Rileviamo che la quasi totalità delle scuole non ha pubblicato alcunchè.

La cosiddetta "procedura comparativa", in assenza dell'esplicitazione di precisi requisiti preferenziali e relativi punteggi, assomiglia molto a quei criteri che alcuni ds assumono per l'assegnazione dei posti e che sintetizzano in "efficacia ed efficienza", parole che, tradotte in pratica, significano soltanto discrezionalità assoluta.

Per quanto le mad siano ancora un fenomeno, tutto sommato, secondario, temiamo che, soprattutto, se non verranno riaperte le graduatorie d'istituto di III fascia, ad oggi chiuse, verranno ad assumere, negli anni a venire, in assenza di procedure abilitanti, un'importanza sempre maggiore.

La cosa, alle condizioni effettive attuali, si configura come un far rientrare dalla finestra, ai livelli più bassi di conferimento degli incarichi, quella "chiamata diretta" apparentemente uscita dalla porta dopo i deliri della l. 107.

Ciò evidentemente è in conflitto con un'idea di diritti dei lavoratori alla quale non abbiamo intenzione di abdicare. Chiediamo pertanto sia la pubblicazione degli elenchi che la determinazione dei criteri per il loro utilizzo.

COBAS SCUOLA RAVENNA

